

Gli impegni concertistici non gli impediscono, tuttavia, di concludere gli studi violinistici (disciplina che si rivelerà di basilare importanza per la successiva carriera direttoriale).

Con il bandoneonista Massimiliano Pitocco e il contrabbassista Daniele Roccato ha fondato il TrisTango volto alla riscoperta della produzione dell'opera di A. Piazzolla. Ha collaborato con direttori come Rizzi, Pidò, Hogwood, Hacker ecc.

“Membro d'onore” dell'Accademia Veneta di Arti e Scienze è spesso invitato in giurie di prestigiosi concorsi Internazionali pianistici e di musica da camera. E' invitato personalmente in conservatori e università in tutto il mondo (S. Esprit di Beirut, Conservatorio e NBU di Sofia, Victorian College of the Arts di Melbourne, University of Waikato Nuova Zelanda, Gumi Festival Academy South-Korea, University of South Florida, Kansas State, Pittsburg State, University of Kentucky, Emporia State University, Southern Oregon, all'UNEAC de L'Avana, São Paulo, Academy di Riga e all'Estonian Academy of Music vi tiene Master Classes e una serie di concerti trasmessi in diretta radiotelevisiva).

Il progetto mai abbandonato dello studio della direzione d'orchestra si rende concreto nel 1993 frequentando i corsi di Lyudmyl Descev e diplomandosi (con menzione di merito) nella citata disciplina presso l'Accademia Benvenuti di Conegliano Veneto. Assistente dei maestri De Bernardt e Kovatchev il suo debutto nel ruolo di direttore è accolto da entusiastici consensi.

Nel corso della propria carriera Marco Tezza ha collaborato in veste di solista e di direttore con importanti orchestre tra cui Fiati della Scala, Accademia Bizantina, Filarmonica di Udine, Sinfonica di San Remo, Sinfonica Toscanini, Orchestra di Padova e del Veneto, Filarmonia Veneta, Sofia Chamber Orchestra, Orchestra Viotti, Praga Symphony Orchestra, la Jugend-Symphonie-orchester des Saarlandes, Burgas State Opera Orchestra, Fairbanks Symphony Orchestra, Seoul Prime Philharmonic Orchestra, Sinfonica di Mantova e molte altre. Nel 1994 fonda la Stravinskij Chamber Orchestra (della quale è tutt'ora direttore stabile ed artistico) ottenendo, in breve tempo, inviti ad importanti Festivals e tournées internazionali (Vivaldi Festival a Venezia 1994, Gardaland Festival, Libano, Brasile, TonArt in Germania).

In campo operistico ha collaborato con l'Aterforum presentando nei teatri di Ferrara, Modena, Parma, Rovigo, Bologna, Vittorio Veneto e Vicenza il “Don Pasquale” di Donizetti, il “Vascello Fantasma” di Wagner e “Maria de Buenos Aires” di Piazzolla.

Ha inciso LP e CD per le etichette Balkanton, Klingsor, AS disc Velut Luna e On-Classical. E' stato Direttore Artistico del Festival Internazionale di Musica da Camera di Favaro Veneto (Venezia) ed è Direttore Artistico in Toscana del Festival Internazionale “Valdichiana & Valdisieve in Concerto”.

E' titolare di una cattedra di pianoforte presso il Conservatorio “Pedrollo” di Vicenza.

## LA GOLDONETTA

### CLASSICA CON GUSTO 2017

in collaborazione con Menicagli Pianoforti e il M° Carlo Palese

La Stagione di Musica da Camera in Goldonetta (8<sup>a</sup> edizione)



Prossimo appuntamento “Classica con Gusto”

**Martedì 9 Maggio, ore 21**

**1937**

**Alberto Bogni** violino - **Carlo Palese** pianoforte

musiche di M. Ravel, K. Szymanowski, G. Gershwin

**Venerdì 21 Aprile, ore 21**

**...A PROPOSITO DELLA NOTTE**

**Marco Tezza** pianoforte

musiche di F. Chopin, R. Schumann

## ....A PROPOSITO DELLA NOTTE

**Marco Tezza pianoforte**

Programma

**Fryderik Chopin**

*Notturmo in sib min. op.9 n°1* (Larghetto)

**Robert Schumann**

*“Des abend” / “A sera” op.12 n°1* (Sehr innig zu spielen)

*“Aufschwung” / “Slancio” op.12 n°2* (Sehr rasch)

**F. Chopin**

*Due Notturmi op.37*

-n° 1 in sol min.

-n° 2 in sol magg.

**R. Schumann**

*“In der Nacht” / “Nella notte” op.12 n°5* (Mit Leidenschaft)

**F. Chopin**

*Due Notturmi op. 48*

-n°1 in do min.

-n°2 in fa# min.

**R. Schumann**

*“Fabel” / “Favola” op.12 n°6* (Langsam)

*“Traumes Wirren” / “Sogni inquieti” op.12 n°7* (Äußerst lebhaft)

**F. Chopin**

*Notturmo in mi magg. Op.62 n°2*

**R. Schumann**

*“Ende vom Lied” / “Fine della Canzone” op.12 n°8*

(Mit gutem Humor)

Da sempre la notte è stata fonte di alta ispirazione artistica ed ha esercitato il suo fascino, spesso ammantato di mistero, anche sui più grandi musicisti che, in particolare nel periodo romantico, hanno composto pagine ed opere immortali legate alle sensazioni che questa suscitava.

La Notte può evocare la quiete di un chiaro di luna da cartolina, ma è soprattutto uno spazio-tempo della mente dove passioni, ricordi, emozioni e perfino incubi, si intrecciano e muovono l'anima. Una magia coinvolgente che emergerà con forza questa sera con il concerto dal titolo “... **A proposito della notte**”, che vedrà protagonista il pianista **Marco Tezza**, un artista completo che affianca l'attività di direttore d'Orchestra a quella di esecutore: affermatosi in numerosi Concorsi Pianistici internazionali, svolge una fitta attività concertistica in prestigiose sale in Europa, nelle due Americhe, Africa, Medio Oriente e Asia, collaborando in veste di solista e di direttore con importanti orchestre. L'originale personalità l'ha portato ad avere come partners per la musica da camera strumentisti quali Ughi, Brunello, Carmignola, Ashkenazy, Klein e Nordio.

Pianista di grande caratura e originalità interpretativa, Tezza “racconterà” tutte le sfumature della Notte attraverso una scelta di **Notturmi** di **Fryderyk Chopin** e le visionarie fantasie dei **Phantasiestücke** di **Robert Schumann**. La particolare impaginazione scelta nell'esecuzione dei brani contribuirà a creare una forte suggestione.

Dei “**Pezzi di Fantasia op.12**” di Schumann, compositore romantico per eccellenza, saranno eseguiti il brano di apertura “**A sera**”, pagina delicata, dal ritmo quieto e cullante, che crea quell'affascinante tono intimo e sognante che pervade tutta l'opera, il celebre “**Slancio**”, “**Nella notte**”, dove agitazione ed ansia creano un senso drammatico, “**Favola**” con i ricordi ed il rimpianto per il mondo dell'infanzia, “**Sogni inquieti**” e “**Fine della Canzone**” che chiude la raccolta con un velo di melanconia.

Marco Tezza, nato a Vicenza nel 1964, si forma musicalmente con Milde Molinari e successivamente al Conservatorio della sua città; seguendo i corsi di pianoforte con Carlo Mazzoli e di violino con Giovanni Guglielmo e Giuliana Padrin.

Diplomatosi nel 1984 in pianoforte con il massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore, affina la sua preparazione in Italia con Jorg Demus, Gyorgy Sandor (Accademia pianistica di Imola) e Bruno Canino, in Francia con Aquiles Delle Vigne frequentando l'Ecole Normale “A. Cortot” di Parigi dove ottiene il Diplome Supérieur d'Exécution. A questo affianca importanti affermazioni in numerosi Concorsi Pianistici: Città di Treviso 1° Premio; La Spezia 1° Premio; RAI 1° Premio; ARAM 1° Premio; Moncalieri (Premio Europeo per la musica da camera) 1° Premio; Busoni (laureato) e una fitta attività concertistica in prestigiose sale in tutto il mondo (tra cui La Fenice di Venezia, Auditorium RAI di Torino, Milano, Roma, Tonhalle di Zurigo, Ginevra, Lugano, Salle Cortot di Parigi, Bruxelles, Musikhalle di Amburgo, Colonia, Washington, New York, São Paulo, Rio de Janeiro, L'Avana, Forbidden City Concert Hall di Pechino, Manasterly Palace Il Cairo, Gumi Music Festival (Korea), Australia e Nuova Zelanda, solo per citare le più importanti).